

LAVORO: ZINI (**ASSINDATCOLF**), `65MILA ASSUNZIONI IN DIECI ANNI MA I BADANTI NON SI TROVANO` =

Ci sono delle politiche che potrebbero essere messe in campo e sono soprattutto la formazione e l'attrazione verso questo lavoro". Roma, 8 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Nel corso della presentazione del Dossier statistico immigrazione 2021, che si terrà giovedì prossimo al Cnel, solleveremo il tema sul fatto che il settore è in aumento come numeri, perché dal 2019 al 2020 ci sono state 65mila nuove assunzioni in più, e un aumento in termini di fabbisogno perché da un punto di vista pratico si invecchia di più che va a contrastare con la crisi di disponibilità di lavoratori". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf** Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico. "Nel 2020-2021- ricorda - la grande colpa è stata quella delle frontiere chiuse e, quindi, l'immigrazione, soprattutto quella irregolare, che poi si riversava nel lavoro domestico, non c'è stata. D'altro canto, è una tendenza che già negli ultimi dieci anni, dal 2010 al 2019, avevamo rilevato: cioè c'era una diminuzione di afflusso di lavoratori stranieri che si dedicano al settore". "Il rischio - avverte - è che per il 2030 ci siano delle scoperture notevoli rispetto alle esigenze. Ci sono delle politiche che potrebbero essere messe in campo e sono soprattutto la formazione e l'attrazione verso questo lavoro".